



## **M.I.U.R.**

Istituto Comprensivo di Casalpusterlengo  
Via Olimpo, 6 - 26841 CASALPUSTERLENGO (LO)  
Tel. 037781940 - 037784379  
Fax 037784363  
Codice Fiscale 90518620159  
E-Mail: [loic80900d@istruzione.it](mailto:loic80900d@istruzione.it)

# **PIANO DI FORMAZIONE D'ISTITUTO**

## **RIFERIMENTI NORMATIVI**

La legge 107/2015, nell'ottica del completamento del percorso di attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, richiede ad ogni scuola di elaborare un Piano di formazione d'istituto che, con la progettazione delle azioni formative per il personale in servizio, diventi parte integrante di tutte le scelte curricolari, di organizzazione, di gestione delle risorse umane presenti nel piano dell'offerta formativa (riferito agli anni scolastici 2016-17, 2017-18, 2018-19) :

Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti",

- art. 1, commi nn. 56 - 57 - 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera d, lettera e
- comma n. 60 (relativo allo sviluppo della didattica laboratoriale anche attraverso laboratori territoriali della occupabilità , al fine di coinvolgere maggiormente il territorio)
- comma 71 (costituzione di RETI, per iniziative formative didattiche educative culturali e sportive, con enti pubblici e privati, associazioni e fondazioni)
- - comma 38 (attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)
- - comma 117 (formazione per i docenti neo-immessi nei ruoli per la valutazione dell'anno di prova)
- - comma 121 (formazione continua dei docenti per la valorizzazione delle competenze professionali)
- - comma 124 (relativo alla funzione docente e alla formazione in servizio dei docenti);
- Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 80 del 28 marzo 2013 (Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione)

La formazione in servizio diventa quindi "ambiente di apprendimento continuo", cioè un sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per l'intera comunità scolastica e va intesa non solo come arricchimento del singolo docente

ma come azione educativa che crei una sinergia tra tutti gli attori del processo di apprendimento scolastico: docenti, ata genitori ed alunni, in uno spirito di collaborazione finalizzato alla crescita dell'istituto e della sua azione nella comunità di riferimento.

In questo modo la crescita professionale del personale, la partecipazione proattiva al dibattito culturale sostengono l'innovazione e alla qualificazione del sistema educativo e quindi del sistema Paese.

Il presente piano d'istituto intende utilizzare i contenuti dell'innovazione normativa come occasione strategica per sviluppare un solido sistema per lo sviluppo professionale dei docenti, coniugando le priorità strategiche del piano nazionale con i bisogni formativi degli stakeholders dell'istituto

## **FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO**

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- fornire occasioni di acquisizioni di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente la reciproca collaborazione, conoscenza e stima, fornendo occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- trovare occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica;
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della responsabilità professionale.

## **PRIORITA' RIFERITE AL PIANO DI FORMAZIONE NAZIONALE**

- 1 Autonomia organizzativa e didattica
- 2 Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- 3 Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- 4 Competenze di lingua straniera
- 5 Inclusione e disabilità
- 6 Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale
- 7 Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- 8 Scuola e Lavoro
- 9 Valutazione e miglioramento

## **ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI**

Nel corso degli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016 sono stati somministrati questionari di autovalutazione a tutti i portatori d'interesse della comunità scolastica dai quali sono emersi i bisogni formativi che docenti, alunni, genitori, personale ATA avvertono come fondanti della qualità dell'istituzione scolastica

### **Bisogni formativi DOCENTI:**

- età evolutiva/alunni problematici
- competenze
- Coding
- Flipped classroom
- Valutazione
- Tecnologie, uso LIM
- Bes e relazioni famiglia

### **Bisogni formativi GENITORI**

I genitori hanno espresso in particolare la volontà di un ambiente di apprendimento attento allo sviluppo delle competenze tecnologiche e digitali, che valorizzi il potenziale delle nuove generazioni e lo ponga in sintonia con le linee di sviluppo del sistema educativo internazionale. Questa esigenza è stata anche espressa dai genitori come volontà di un potenziamento delle competenze linguistiche in lingua straniera, che coinvolga non solo il personale impegnato nell'insegnamento delle lingue ma l'intero sistema scolastico e tutti i docenti.

### **Bisogni formativi ALUNNI**

Gli alunni, nei questionari pervenuti, hanno espresso i seguenti bisogni formativi:

- maggiore utilizzo delle nuove tecnologie, dei nuovi supporti digitali
- didattica interattiva, basata sull'esperienza e sull'attività laboratoriale piuttosto che sulla trasmissione unilaterale dei contenuti
- preferenza per il cooperative learning e per attività di gruppo
- sensibilità verso elementi della fascia debole della classe

### **Bisogni formativi personale ATA**

Il personale Ata e' coinvolto in particolare in attività formative su aspetti gestionali e amministrativo, oltre ad essere coinvolto in iniziative di carattere normativo, in particolare :

- Informatizzazione e dematerializzazione
- Sicurezza
- Pronto soccorso
- Nuovi ausili tecnologici
- Normativa

### **INTERCONNESSIONE TRA INTERVENTI DI FORMAZIONE, RAV E PDM**

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento dell'istituzione scolastica. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare, operando una sintesi tra indirizzi ministeriali e bisogni

formativi specifici della propria realtà scolastica, riflettono e intendono impattare su Priorità, Traguardi, Obiettivi di processo individuati nel RAV e confluiti nel piano di miglioramento.

In generale l'analisi dei punti di forza e debolezza delle aree di processo indicate nel RAV, ha consentito di individuare i possibili campi di intervento formativo, che possano sanare eventuali criticità del sistema o produrre un decisivo salto di qualità in alcuni ambiti.

In tal senso si possono evincere dal RAV le seguenti aree di intervento formativo:

- necessità di una formazione centrata sulle competenze
- valutazione e suoi strumenti:
- didattica laboratoriale
- uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi
- utilizzo del sapere digitale per attivare processi di potenziamento logico-scientifico che si traducano in un miglioramento degli esiti in matematica
- competenze linguistiche

Il piano di formazione d'istituto si realizzerà utilizzando tutte le risorse interne ed esterne disponibili nel triennio considerato.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative:

Area	Attività formative	Personale coinvolto	Priorità strategiche correlate
Formazione specifica per discipline	- percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione e didattica per	Tutti i docenti dell'istituto tramite corsi di formazione esterni, offerti da case	2.1. Miglioramento esiti alunni Area 1 Curricolo, progettazione, valutazione

	competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali)	editrici, tramite gruppi di autoformazione e interni	
Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisizione di competenze digitali spendibili nella didattica</li> <li>- didattica e nuove tecnologie;</li> <li>- utilizzo del Registro Elettronico;</li> <li>- utilizzo della LIM;</li> <li>- utilizzo della piattaforma Skoodle e delle piattaforme per le classi virtuali;</li> <li>- formazione sul metodo della Flipped Classroom</li> <li>- competenze digitali del personale docente (Piano nazionale scuola</li> </ul>	<p>Personale docente.</p> <p>Personale Ata</p>	<p>2.1. Miglioramento esiti alunni</p> <p>3. Aspetti di carattere gestionale-organizzativo</p> <p>Area 2. Ambiente di apprendimento</p> <p>Area 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p>

	<p>digitale, corsi PON);</p> <p>-l'innovazione digitale nell'amministrazione e (Piano nazionale scuola digitale</p> <p>- PNSD, segreteria digitale e de materializzazione della documentazione);</p> <p>- Coding e pensiero computazionale</p>		
<p>Metodologie e strategie per Bes</p>	<p>Moduli formativi su Bes e dsa sugli ausili tecnologici applicati alla disabilità'</p>	<p>Gruppi di lavoro per l'inclusione</p> <p>Tutti i docenti</p>	<p>2.1. Miglioramento esiti studenti</p> <p>Area 6</p> <p>Inclusione differenziazione</p>
<p>Valutazione</p>	<p>Approfondimento su valutazione d'istituto piano di miglioramento e pof .</p> <p>Formazione per l'innovazione didattica- metodologica (PdM)</p> <p>Lettura e interpretazione dei dati Invalsi</p>	<p>FS. Niv</p> <p>Tutti i docenti dell'istituto</p>	<p>2.2</p> <p>Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate</p>

Formazioni e su specifiche tematiche connesse all'offerta formativa	-legalità -Cyberbullismo -prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio (abuso di alcol o sostanze psicotrope, disordini alimentari, etc.); - competenze linguistiche (grammatica valenziale, CLIL, potenziamento delle lingue straniere per il corpo docente)	Referenti progetto, tutti i docenti Genitori Studenti	2.3 Competenze chiave di cittadinanza
Sicurezza	Azioni di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro (antincendio, pronto soccorso, uso defibrillatore, ecc.)	Personale docente ATA	3.Aspetti di carattere gestionale-organizzativo  3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane strumentali con esso individuate e richieste. Altre iniziative e proposte che perverranno da varie istituzioni, idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di attenta valutazione.

## **MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICULARE**

Le attività formative saranno documentate attraverso la creazione di un portfolio professione digitale per ogni docente.

Il docente sottoporra' al D.S., una volta definite le modalita'a livello istituzionale, ogni anno scolastico il proprio piano di formazione, in relazione all'offerta dell'Istituto e ai propri bisogni, indicando l'eventuale adesione a offerte formative esterne e/o on line, purché in linea con gli obiettivi stabiliti dal piano. Per ciascuna attività formativa:

- ✓ si provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;

- ✓ i docenti partecipanti inseriranno nel portfolio digitale eventuali documentazioni e materiali prodotti e riferiranno in merito a innovazioni metodologiche introdotte nella didattica in classe in conseguenza del processo formativo realizzato;

- ✓ i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso;

- ✓ si renderà possibile la verifica di efficacia della formazione mediante la somministrazione di specifici questionari di valutazione ai docenti, agli studenti e ai tutor formatori.

Per la realizzazione del portfolio professionale si dovranno stabilire modalita' e tempistiche.